Università degli Studi di Bari Aldo Moro						
Dipartimento di Scienze Politiche						
Corso di Laurea in RELAZIONI INTERNAZIONALI						
Settore scientifico disciplinare:	Insegnamento di STORIA ECONOMICA DEI PROCESSI DI INTEGRAZIONE EUROPEA a.a. 2013- 2014					
SECS P012						
	Anno di corso secondo	Semestre primo	Data d'inizio Ottobre 2013	Data fine Gennaio 2014		
Docente	Prof. Marina Comei ricevimento: martedì h. 10 -13,30 Telefono: 0805717279 Mail: macomei@tin.it luogo d ricevimento: piazza C. Battisti 1, 6° piano					
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività	Totale		
Ore attività	64			64		
Crediti	8					
Propedeuticità						
Pre-requisiti	Lo studente dovrà possedere una conoscenza adeguata della storia economica europea del Novecento, della storia politica del processo di integrazione e del quadro dell'organizzazione istituzionale dell'Unione Europea					
Risultati apprendimento specifici	I risultati di apprendimento attesi alla conclusione dello studio della materia sono:  - la conoscenza delle origini del processo di integrazione e delle diverse tappe che ne hanno segnato il cammino: dalla necessità di trovare una risposta innovativa al problema tedesco alle motivazione economiche e commerciali che hanno spinto, a partire dai processi di internazionalizzazione dell'economia del secondo dopoguerra, a dare nuove risposte a i problemi di interdipendenza ed integrazione fino alla costruzione dell'unione monetaria.  - l'acquisizione della capacità di applicare le conoscenze acquisite ad una lettura della "questione europea" capace di tenere insieme in una prospettiva storica la centralità della dimensione economica della costruzione del mercato unico e dell'unione monetaria con il problema della stabilità europea, del suo allargamento e delle sue					
Obiettivi formativi	relazioni con le altre aree del mondo globale  Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti le nozioni e le conoscenze fondamentali per comprendere non solo l'evoluzione del quadro storico ed economico nel quale si sviluppano le istituzioni comunitarie nel secondo dopoguerra, ma anche le forme di un processo di integrazione che si è prodotto all'interno di uno spazio che ha più di una dimensione politica e geografica nella misura in cui si è allargato a nuovi partner e a nuove regioni di influenza. Di analogo rilievo è la conoscenza del modo in cui si sono					

estese le sfere di competenza degli organi dell'Unione investendo settori tradizionalmente regolati da politiche nazionali con il progressivo il trasferimento di poteri dal livello nazionale a quello sovranazionale. Per gli studenti del corso di laurea in R.I. le competenze derivanti dalla comprensione di questi processi e dei fenomeni economici ad essi connessi costituiscono uno strumento fondamentale per affrontare esperienze lavorative in organismi internazionali, imprese o enti pubblici che operano in una dimensione europea attraverso il coordinamento ed utilizzo degli strumenti comunitari.

## Contenuto

I contenuti del corso sono diretti ad offrire agli studenti la conoscenza di un percorso complesso evidenziando i nessi tra il processo di integrazione economica e monetaria e la costruzione di un modello regionale di stabilità e sviluppo che richiede attenzione e capacità di adattamento e di riforma:

Contenuti specifici: Un nuovo dopoguerra- Piano Marshall ed Età dell'Oro – Ceca e questione tedesca – L'organizzazione monetaria internazionale e l'Europa – La costruzione della Cee – L'industria italiana e l'integrazione comunitaria – La Pac – Crollo di Bretton Woods, stagnazione, inflazione, stabilità monetaria tedesca – il Sistema Monetario Europeo. Alla ricerca di una nuova comune stabilità monetaria – L'Unione Economica e Monetaria – La Banca Centrale Europea – il Mercato Unico – Le politiche regionale – Il modello sociale europeo.

Bibliografia consigliata	F. Fauri, L'integrazione economica europea, i Mulino, Bologna, 2006				
	C. Padoan, L'Economia europea, il Mulino, Bologna, 2009				
	Craveri, A. Varsori, L'Italia nella costruzione europea. Un Bilancio storico (1957-2007). Franco Angeli, Milano, 2010  J. M. Keynes, Le conseguenze economiche della pace, Adelphi, Milano, 2008				
Metodi di	Prova scritta	Eventuale prova di esonero	Colloquio orale		
valutazione	No	Parziale	Si		
		No			
Modalità di	Voto finale in trentesimi				
valutazione del					
livello di					
apprendimento					
(voto finale,					
dichiarazione di					
idoneità)					
Criteri di	All'esame orale viene chiesto al candidato di dimostrare l'apprendimento dei temi e				
attribuzione del	questioni contenuti nel corso e nei testi proposti. Il voto è attribuito valutando la				

voto finale preparazione sui contenuti e la capacità di un ragionamento critico sui temi